

PILOTA RITRAE E POSTA INCIDENTE IN CORSA
LA 500 MIGLIA SPOPOLA SU TWITTER {Sport}



DENZEL WASHINGTON
UNA SPIA MALVAGIA {Spettacoli}



il quotidiano gratuito

metro

MILANO

mercoledì 29 febbraio 2012
www.metronews.it



Min 2°
Max 18°



Metro è stampato
su carta riciclata

Sindaci furiosi contro Monti

► Una norma del decreto sulle liberalizzazioni imporrebbe agli enti locali di versare entro oggi al Governo la metà dei propri fondi ► L'associazione dei comuni: "È uno scandalo incostituzionale" ► Alcuni annunciano che non pagheranno {Primo piano}

No Tav. Autostrade e strade occupate in Val di Susa

Comentari:
sto di lunedì per aver aggredito la security del Ballo del Governatore, l'evento che conclude la Notte degli Oscar. È la parabola di Sean Young, 52 anni. L'attrice, secondo le ricostruzioni, avrebbe tentato di entrare al ballo senza biglietto. Al diniego della sicurezza, avrebbe colpito un addetto. La Young, che da anni ha problemi con la bottiglia, è stata arrestata. **METRO**

derquiere "The Sopranos" che è diventato la mia bibbia e il testo

un loro uomo sono. vogliono però imporsi e manipolare gli altri. Ho costruito

na avere una donna al fianco o lavorare con un bambino. **SILVIA DI PAOLA**

zione, tramite un menu online che riporta il programma in onda e i due

Gol, passando per Sky Sport Active) sono tutti in alta definizione. **AN.SPA.**

Faro: la regina latina

GOSSIP Denise Faro, 23enne romana, in l'America latina era già famosa grazie all'interpretazione nel doppio ruolo di Sole e Belen in "Il mondo di Patty" e al talent show "La Academia Bicentenario". Da domenica lo è ancora di più, avendo vinto il Festival della

Canzone di Vina del Mar, il Sanremo del Sud America. Già di lei parlano come la nuova Laura Pausini e lei si dice «pronta per Sanremo». Forse è un po' presto, tuttavia c'è da scommettere che sentiremo ancora parlare di questa fanciulla. **METRO**



► La 23enne Denise Faro.

Notizie in breve

Pink Floyd ok

MUSICA. In poche ore dalla pubblicazione da parte di EMI in edizioni Immersion, Experience e LP e a 33 anni dall'uscita, "The Wall", l'opera rock più famosa del mondo

firmata Pink Floyd, torna in cima alle classifiche, conquistando alla vetta di iTunes. **METRO**

Bocelli ko

LIRICA. Niente "Romeo et Juliette" stasera al Carlo Felice per Andrea Bocelli. Il tenore, infatti è stato fermato da una grave forma di faringite. **METRO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



FREEDOM WINGS: un progetto europeo sulla giustizia riparativa e la mediazione penale.

Il sistema penale è in estrema emergenza e richiede soluzioni alternative per la definizione delle controversie e la detenzione. La crisi della giustizia è un aspetto che coinvolge tutta l'Europa e tocca ogni fase della "macchina giudiziaria": dalla fase di accertamento delle responsabilità, all'applicazione della pena, nonché della strutturazione del sistema sanzionatorio.

La giustizia riparativa è definita come una possibile risposta al reato che coinvolge il reo e - direttamente o indirettamente - la comunità e/o la vittima, nella ricerca di possibili soluzioni agli effetti dell'illecito e nell'impegno fattivo per la riparazione delle sue conseguenze. Tra le forme/azioni di giustizia riparativa si evidenzia quale forma più compiuta la mediazione che la Raccomandazione 19(99) del Consiglio d'Europa definisce come "procedimento che permette alla vittima e al reo di partecipare attivamente, se vi consentono liberamente, alla soluzione delle difficoltà derivanti dal reato con l'aiuto di un terzo indipendente (mediatore)".

Ma quanto sono diffuse queste pratiche in Europa? Con quali risultati? A questa domanda cerca di dare risposta il progetto europeo FREEDOM WINGS (www.freedomwings-project.eu) finanziato dalla DG Giustizia Penale della Commissione europea le cui attività sono iniziate nell'ottobre 2011 e che coinvolge Italia, Cipro e Grecia.

Obiettivo generale del progetto è la rilevazione, divulgazione, promozione di buone prassi a livello transnazionale relativamente ai programmi di giustizia riparativa e di

mediazione e alle misure di trattamento non detentivo. Nello specifico, il progetto mira a individuare percorsi di eccellenza nel trattamento di minori (14-18 anni) e giovani adulti (che abbiano commesso il reato da minori) presi in carico dal sistema della giustizia minorile e di adulti in esecuzione di pena che abbiano intrapreso percorsi di riflessione "sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato" tenuto conto dei diritti della vittima. L'analisi di tali percorsi mira, altresì, a valutare l'efficacia di tali interventi e a favorire un confronto interistituzionale e intergovernativo al fine di promuovere un buon livello di comunicazione e condivisione di buone prassi.



Ad un anno dall'inizio dei lavori, i partner del progetto - Università degli Studi di Sassari (Italia), Associazione ISES (Italia), Comune di Lemba (Cipro) e ERFC (Grecia) - hanno raccolto dati per analizzare e sviluppare una mappatura delle esperienze di giustizia riparativa e mediazione penale nei loro contesti. Ne è emersa una situazione eterogenea così come ampiamente descritta nel report "analisi di contesto locale" scaricabile sul sito di progetto.

I partner hanno davanti a loro un altro anno di intense attività durante il quale dovranno organizzare dei focus groups che coinvolgano gli operatori della giustizia raccogliere dati ancora più precisi e diretti delle esperienze riparative nei vari contesti. I risultati di questa seconda fase progettuale saranno presentati ad ottobre 2012 in una conferenza internazionale organizzata in Grecia.

Per ulteriori informazioni scrivere a: **Dolores Forgione** info@associazioneises.org



Questa pubblicazione è stata prodotta con il supporto finanziario del programma comunitario "Giustizia Penale". I contenuti di questo articolo sono di esclusiva responsabilità di Associazione ISES e non riflettono in nessun modo l'opinione della Commissione europea.